

DOCUMENTO sulla VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI as 2021/22

Delibera del Collegio Docenti 2 dicembre 2021

dal PTOF 2019/22

già Approvato dal Collegio dei docenti del 03.12.2020

FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

Il Liceo Artistico Statale "via di Ripetta" considera i processi di valutazione degli apprendimenti come itinerari di miglioramento, che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo.

I processi valutativi sono correlati agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa e/o nella programmazione dell'istituto. Essi mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. L'istituto utilizza i risultati degli apprendimenti come elemento di riferimento per la valutazione del proprio sistema formativo (autovalutazione d'istituto)

CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

- **continua**, cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico
- **formativa**, come verifica del conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione alle necessità degli allievi
- **sommativa**, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze degli allievi, sia di validità delle soluzioni didattiche
- **trasparente e condivisa** sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. A tale scopo ogni docente manterrà costantemente aggiornato il suo registro personale con osservazioni continue sul processo di apprendimento degli alunni; comunicherà agli stessi i risultati delle verifiche effettuate in modo immediato e diretto attraverso il registro personale. La funzione formativa della valutazione sarà in particolare orientata a favorire e determinare una didattica in grado di attivare meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate, al fine di impedire che il cumulo di deficit porti all'insuccesso.

Il collegio assume come strumenti di valutazione diagnostica le prove comuni per **classi prime e seconde nelle discipline italiano, matematica, inglese e storia dell'arte**, al fine di verificare l'omogeneità delle competenze acquisite al termine del primo biennio.

La prova comune non concorre alla determinazione del voto del secondo periodo.

GLI ASSI DELLA VALUTAZIONE

L'istituto intende la valutazione come un procedimento continuo, strutturato secondo i seguenti assi:

Asse temporale della valutazione: le fasi.

La valutazione si compone di momenti iniziali, intermedi e conclusivi:

- la valutazione iniziale coincide con l'avvio di un percorso annuale di apprendimento e ha finalità diagnostiche e prognostiche
- la valutazione intermedia o parziale si tiene **almeno** al termine di ciascun modulo o parte del programma
- la valutazione conclusiva coincide con un giudizio su un organico segmento di percorso o sul percorso annuale di apprendimento e si attua in sede di scrutinio quadrimestrale o finale

Asse funzionale della valutazione. I processi.

Percorsi che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi:

- frequenza assidua delle lezioni
- partecipazione attenta e attiva alle lezioni
- studio delle lezioni, esecuzione dei compiti a casa e a scuola, cura e riordino del lavoro fatto in classe, redazione e consegna degli elaborati richiesti;
- partecipazione ai processi di valutazioni parziali e finali

Modalità e strumenti di valutazione

a) Oggetto di valutazione sono:

le conoscenze, come insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti assimilati e codificati

le abilità, come produzione di qualcosa, risoluzione di problemi, esecuzione di compiti;

le competenze, come autonomia acquisita nel mettere in azione le conoscenze apprese e le abilità possedute, l'agire personale. La valutazione delle competenze è assunta come dato finale **del primo biennio e quinto anno** da mettere in atto alla fine di specifici tratti del percorso quinquennale di studi

le capacità, come sviluppo delle potenzialità di una persona a fare, pensare, agire (capacità intellettuali, emotive, espressive, estetiche, operative, sociali, morali, spirituali, religiose...)

b) **Strumenti di valutazione:** compiti scritti svolti a casa e a scuola, interrogazioni orali, esercitazioni pratiche, prove oggettive di profitto, questionari, relazioni, elaborati specifici di indirizzo, tutte le tipologie di sviluppo della cosiddetta terza prova. Numero minimo d'interrogazioni e di compiti in classe per periodo:

verifiche orali: 1-2 per periodo

verifiche scritte e /o scritte grafiche- pratiche: 2-3 per periodo

nel caso di discipline con poche ore, una potrà possa essere sostituita da prova di altra tipologia.

La **correzione** dei compiti si svolge utilizzando griglie comuni condivise e approvate collegialmente, allegate ai compiti. I compiti scritti sono documenti amministrativi ufficiali della scuola; saranno conservati nel cassetto personale subito dopo averli portati a conoscenza degli alunni, insieme alla griglia di valutazione individuale. A fine quadrimestre e/o a fine anno essi andranno consegnati presso l'Ufficio didattica alunni.

Le verifiche scritte regolarmente corrette, classificate e registrate saranno consegnate agli alunni entro 15 giorni e comunque prima del successivo compito in classe della stessa disciplina e **relativo allo stesso argomento**. Esse concorrono alla elaborazione dei giudizi sommativi.

Comunicazioni con le famiglie

Strumento ordinario di comunicazione con le famiglie è il **Registro elettronico** nel quale, oltre alla registrazione dei voti nelle singole discipline, i consigli di classe registreranno i debiti attribuiti, i voti espressi nelle materie con debito, le modalità di estinzione, e anche i risultati delle verifiche relativi ai debiti contratti nello scrutinio del primo quadrimestre

I risultati dello scrutinio finale saranno comunicati personalmente telefonicamente e/o per posta, in caso negativo, per pubblicazione all'albo, in caso positivo. In ogni caso, la comunicazione dei debiti sarà effettuata in forma scritta tramite una scheda elaborata dalla scuola, contenente i voti delle discipline con carenze, la natura delle stesse, gli obiettivi e le caratteristiche dell'azione di recupero

La comunicazione di non promozione avverrà in maniera riservata in orari concordati con il dirigente scolastico.

VALUTAZIONE degli studenti con Disturbi specifici dell'Apprendimento e con Bisogni educativi Speciali

Art.10,DPR 122 del 22 giugno 2009 (Regolamento sulla valutazione):

"Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei".

Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione sia di seguire la **stessa programmazione** di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato con le **griglie proposte nel POF**, ma attraverso l'attivazione di **particolari criteri**:

- Eventuale prolungamento dei tempi dati a disposizione per la produzione scritta;

- Organizzazione, se necessario, di interrogazioni programmate
- Predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale
- Compensazione con prove orali di attività scritte (per disgrafici) o viceversa (per dislessici)
- Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini....)
- Valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici;
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- Eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno;
- Eventuale rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione

Saranno attuate **misure dispensative**:

dalla valutazione delle prove scritte in qualche disciplina, privilegiando quelle orali,

dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali

Inoltre saranno proposti i seguenti **strumenti compensativi**:

Tabelle e formulari

Calcolatrice

Computer – videoscrittura, software specifici,

Risorse audio (registratore, sintesi vocale)

Schemi sintetici per facilitare la rielaborazione o l'esposizione

Le stesse misure dispensative e gli stessi strumenti compensativi potranno essere adottati anche per gli alunni con bisogni educativi speciali/ **BES**.

Ogni consiglio di classe dovrà, in fase di programmazione, prestare attenzione alla declinazione degli **obiettivi minimi di apprendimento per ciascuna materia**, sulla base dei quali verranno costruiti i Piani didattici personalizzati necessari a tutelare il diritto al successo formativo degli alunni con Bisogni educativi speciali (disabili, DSA, altro). I Piani didattici personalizzati e gli obiettivi minimi faranno parte integrante del Piano annuale per l'inclusione (circ. Miur n.8 del 6 marzo 2013), che la scuola dovrà predisporre e approvare all'inizio di ogni anno scolastico.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – AS 2020/21 ED EVENTUALE RICORSO AS 2021/22

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Sarà cura dei docenti e degli studenti salvare gli elaborati e avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Stante la normativa vigente, la valutazione delle attività in DDI sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Il docente riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. Le prove oggetto di valutazione e svolte in modalità DDI dovranno essere salvate all'interno di un'apposita cartella drive relativa alla classe, creata dall'animatore digitale.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, impostate sui criteri docimologici definiti Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE DEL PROFITTO

Il Collegio Docenti, con ***delibera del 2 dicembre 2021***, intende definire che negli scrutini intermedi di tutte le classi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, **mediante un voto unico, inteso come espressione di una sintesi valutativa ottenuta da una congrua varietà di tipologie di verifiche.**

Il Liceo Artistico Via di Ripetta ha adottato criteri comuni per la valutazione e misurazione del profitto, nonché per l'attribuzione del voto di condotta.

Liceo Artistico Statale "Via di Ripetta" - Roma

			CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA, CAPACITÀ		
GIUDIZIO	VOTO	PUNTI (prove Esame)	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ
	10/mi	20/mi (scritto -orali)			
Eccellente	10	20	Completa e approfondita con integrazioni personali <i>(nell'utilizzo dei linguaggi tecnici ed espressivi)</i>	Esposizione organica e rigorosa; uso di un linguaggio efficace, vario e specifico di ogni disciplina. Uso autonomo di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti non noti <i>(e in problematiche complesse)</i>	Analisi e sintesi complete e precise; rielaborazione autonoma, originale e critica con capacità di operare collegamenti in ambito disciplinare e/o interdisciplinare. <i>(Capacità ideativa con spiccata sensibilità estetica. Autonoma gestione dei tempi di lavoro)</i>
Ottimo	9	18-19	Completa e sicura <i>(appropriato utilizzo dei linguaggi tecnici espressivi con qualche approfondimento autonomo).</i>	Esposizione organica e uso di un linguaggio sempre corretto e talvolta specifico. Uso corretto e sicuro di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	L'alunno dimostra sicurezza nei processi di analisi/sintesi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme, compiendo correlazioni esatte. <i>Capacità ideativa con spiccata sensibilità estetica.</i> pur con qualche occasionale indicazione da parte del
Buono	8	16-17	Completa	Esposizione ordinata e uso corretto di un lessico appropriato. Applicazione di procedimenti e tecniche disciplinari in modo sostanzialmente autonomo.	Analisi, sintesi e rielaborazione autonome abbastanza complete. Capacità di stabilire confronti e collegamenti e <i>capacità creativa e ideativa</i> , con indicazioni da parte del docente.
Discreto	7	14-15	Abbastanza completa.	Esposizione ordinata e uso corretto di un lessico semplice, anche se non sempre specifico. Applicazione di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente.	Analisi, sintesi e rielaborazione solitamente autonome, ma non sempre complete. <i>Rispetto dei tempi di lavoro e consegna.</i>
Sufficiente	6	12-13	Essenziale degli elementi principali della disciplina.	Esposizione abbastanza ordinata e uso per lo più corretto del lessico di base. Applicazione guidata di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente, pur con la presenza di qualche errore non determinante.	Comprensione delle linee generali; analisi, sintesi e rielaborazione in situazioni di tipo elementare, e accettabile capacità di organizzazione di studio in rapporto alla disciplina. <i>Rispetto dei tempi di lavoro e consegna su sollecitazione e richiamo.</i>
Insufficiente	5	10-11	Mnemonica e superficiale con qualche errore. <i>Improprio utilizzo del linguaggio tecnico ed espressivo</i>	Esposizione incerta e imprecisa con parziale conoscenza del lessico di base. Presenza di qualche errore nell'applicazione guidata di procedimenti e tecniche note. <i>Gestione operativa non sempre completa ed efficace</i>	Analisi e sintesi solo guidate. <i>Difficoltà esecutive e parziale mancanza di rispetto dei tempi di lavoro</i>
Gravemente insufficiente	4	8-9	Frammentaria con errori rilevanti. <i>Difficoltoso utilizzo del linguaggio tecnico ed espressivo</i>	Esposizione assai incerta e disorganica con improprietà nell'uso del lessico. Difficoltà nell'uso di procedimenti o tecniche note.	Analisi e sintesi solo guidate e parziali. Uso scorretto degli strumenti <i>Mancanza di rispetto dei tempi e delle indicazioni fornite</i>
	3	6-7	Lacunosa e frammentaria degli elementi principali delle discipline con errori gravissimi e diffusi, e <i>nel linguaggio tecnico ed espressivo</i>	Esposizione confusa e uso improprio del lessico di base. Gravi difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati. Presenza di gravi errori di ordine logico. <i>Superficialità e banalizzazione dei contenuti. Incapacità nella gestione del processo</i>	Assenza e/o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni. <i>Mancanza di pertinenza nell'elaborazione dei contenuti. Presentazione di elaborati incompleti e trascurati.</i>
	2*	2-5	Nulla o fortemente lacunosa; completamente errata.	Nulla o uso disarticolato del lessico di base o mancata conoscenza dello stesso, incapacità ad usare procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati.	Assente. <i>Reiterata mancata consegna degli elaborati</i>

*Nel caso di prove nulle (verifiche scritte non svolte, verifiche orali prive di risposte) il voto attribuito è 2.